



Fondo Nazionale Pensione Complementare



Per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie e i dipendenti delle parti istitutive.

## 1. Andamento dei comparti di ARCO al 31/03/2015

I valori delle quote dei comparti del Fondo alla data di avvio e al 31/03/2015 sono i seguenti:

COMPARTO	data di avvio del comparto	valore in euro alla data di avvio	valore in euro al 31/03/2015
Garantito	01/08/2007	10,00	12,312
Bilanciato Prudente	01/01/2001	10,00	19,193
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	10,00	14,222

*I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*

I rendimenti netti dei comparti del Fondo ARCO dalla data del loro avvio al 31/03/2015 e per i tre mesi del 2015 sono stati i seguenti:

COMPARTO	data di avvio del comparto	componente media in titoli azionari del comparto	rendimento netto dalla data di avvio al 31/03/2015	rendimento netto dal 01/01/15 al 31/03/15
Garantito	01/08/2007	5%	23,12%	1,42%
Bilanciato Prudente	01/01/2001	30%	91,93%	5,77%
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	50%	42,22%	7,47%

*I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*

Da inizio anno, quindi, **tutti i comparti del Fondo hanno avuto rendimenti positivi.**

## 2. Andamento dei mercati finanziari

Secondo l'**Eurozone economic outlook** a cura di Istat, Ifo e Insee, nel primo trimestre di quest'anno il PIL dell'Eurozona crescerà dello 0,4% per continuare a espandersi allo stesso ritmo nei due trimestri successivi. Ma *"un ulteriore deprezzamento dell'euro e un calo del prezzo del petrolio potrebbero ulteriormente stimolare la domanda interna ed esterna"*, si legge nel rapporto, *"al pari di un maggiore effetto reale del programma di acquisto di asset da parte della BCE"*.

Dallo scorso giugno **il prezzo del petrolio in euro è sceso di circa il 45%**. Questa riduzione rende più economiche le importazioni di energia della zona euro, migliorando significativamente i bilanci delle imprese e delle famiglie. Inoltre, la decisione della BCE (Banca Centrale Europea), a gennaio, di allentare ulteriormente la politica monetaria ha provocato un deprezzamento dell'euro in termini effettivi reali, rendendo le esportazioni dell'area più competitive. Nella riunione di mercoledì 15 aprile la BCE ha confermato il programma di acquisto titoli nei modi e nei tempi annunciati nel mese di gennaio, contribuendo al forte apprezzamento degli asset più rischiosi nel corso del trimestre.

### Inflazione

Sempre secondo il rapporto citato, nei primi tre mesi l'Eurozona è vista ancora in deflazione, poi il trend si invertirà. Ipotizzando che il prezzo del petrolio si stabilizzi a 58 dollari al barile e che il tasso di cambio dollaro/euro fluttui attorno a 1,10, **l'inflazione dovrebbe toccare il minimo a -0,5% nel primo trimestre**.

Con il moderato miglioramento dell'attività economica nei prossimi mesi, la deflazione dovrebbe rallentare a -0,1% nel secondo trimestre. **I prezzi torneranno a crescere nel terzo trimestre (+0,1%)**.

### Grecia

La situazione greca al momento è fonte di preoccupazione presso le istituzioni finanziarie internazionali e presso i principali operatori economici. L'evolversi improduttivo delle trattative sulle politiche di ristrutturazione del nuovo governo greco fa sì che l'ipotesi di un default controllato del debito della repubblica ellenica non sia un'ipotesi così remota come ritenuto in passato.

Dalle notizie disponibili sembra che le casse pubbliche elleniche avranno difficoltà a far fronte ai propri pagamenti (stipendi e pensioni) dopo il rimborso del prestito al FMI (Fondo Monetario Internazionale) in scadenza in questo mese di aprile e i prelievi dai conti bancari dei risparmiatori fanno registrare un importante deflusso di capitali.

Si rileva il recente declassamento del merito creditizio da parte dell'agenzia S&P, la quale ha rilevato come gli impegni finanziari della Grecia siano a suo parere insostenibili. S&P ha declassato i rating dei crediti sovrani di lungo e breve termini a CCC+/C da B-/B con outlook negativo.





### 3. Assistenza telefonica diretta agli Associati/Aziende

La struttura di ARCO effettua direttamente l'attività di assistenza telefonica ai propri Associati/Aziende. Dal 18/12/2014 gli orari in cui l'assistenza viene prestata sono i seguenti:

**dal lunedì al giovedì: 09:30 - 13:00; 14:30 - 17:30; il venerdì: 09:30 - 13:00.**

Quotidianamente la struttura di ARCO esegue il monitoraggio delle telefonate ricevute, da tale monitoraggio si rilevano i seguenti dati per gli anni 2014 e 2013.

ANNO	2014	2013
<b>TOTALE CHIAMATE RICEVUTE</b>	<b>20.664</b>	<b>17.662</b>
<i>differenza rispetto all'anno precedente</i>	<b>17,0%</b>	<b>9,3%</b>
GIORNI LAVORATIVI EFFETTIVI (DI RISPOSTA LA TELEFONO)	216	229
<b>MEDIA GIORNALIERA</b>	<b>96</b>	<b>77</b>
<i>differenza rispetto all'anno precedente</i>	<b>23,9%</b>	<b>7,4%</b>

Dal monitoraggio eseguito **si rileva per il 2014 un forte aumento del numero di chiamate complessivamente ricevute**, con un aumento del 17% rispetto al 2013; inoltre, le telefonate mediamente ricevute sono passate da 77 nel 2013 a 96 del 2014, con un aumento del 23,9%.

Ferma restando la struttura del Fondo, si è rilevato quindi anche un aumento dei tempi di attesa, dovute alle molteplici chiamate ricevute, relative soprattutto alle numerose richieste di liquidazione/anticipazione inviate al Fondo.

ARCO è il Fondo Pensione negoziale per i settori che applicano i CCNL sottoscritti tra le organizzazioni sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil e le associazioni imprenditoriali Federlegno-Arredo, Unital, Confimi Legno, Andil, Assobeton, Assomarmi, Confindustria Marmomacchine, Anepla, Api Verona, Aniem/Anier Confimi. Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n°106.

#### ARCO - Fondo Nazionale Pensione Complementare

Piazza Duca d'Aosta, 10 - 20124 Milano (MI)  
tel. 02 86996939 (lun - giov: 09:30/13:00 - 14:30/17:30, ven: 09:30/13:00)  
fax 02 36758014 - [info@fondoarco.it](mailto:info@fondoarco.it)

[www.fondoarco.it](http://www.fondoarco.it)



Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari, prima dell'adesione leggere la Nota Informativa, lo Statuto e il Progetto esemplificativo standardizzato.